

dal mio organismo sul fronte del celere ed efficace risanamento delle criticità evidenziate in esito alle indagini conoscitive condotte. Posso affermare, quindi, che ANAS è oggi una società dotata di strumenti organizzativi e tecnico-giuridici astrattamente idonei a porre rimedio alle carenze segnalate nel passato e ad evitare che nel futuro possano ripetersi con la medesima facilità le illegittimità che sono state da me segnalate anche ai competenti organi inquirenti. Di ciò va dato atto alla nuova dirigenza, che ha operato con discrezione ma con ferma determinazione, garantendo un riscontro all'attività di questo Alto Commissariato e dimostrando che la sinergia tra questo organismo e le Amministrazioni è in grado di assicurare risultati chiari ed efficaci, che, da un lato, consentono all'Alto Commissario di esplicitare al meglio i propri compiti istituzionali, spesso negletti o male interpretati non solo a livello mediatico e, dall'altro, garantiscono alle stesse Amministrazioni strumenti per intraprendere percorsi di trasparenza e di legalità".

Società miste Anas - Regioni - In esecuzione di quanto previsto dall'art. 1, comma 979, della Legge Finanziaria 2007, nel febbraio 2007 Anas ha costituito, insieme con Infrastrutture lombarde S.p.A. (100% Regione Lombardia), la Società Concessioni Autostradali Lombarde (CAL) S.p.A. A tale società, il cui capitale è detenuto dai due soci in misura paritetica, sono state trasferite le funzioni ed i poteri di soggetto concedente ed aggiudicatore attribuiti ad Anas per la realizzazione delle autostrade Pedemontana Lombarda, Brescia - Bergamo - Milano e Tangenziali Esterne di Milano. La CAL ha recentemente siglato gli schemi di Convenzione unica con la Società di progetto Brebemi e con la Società Pedemontana Lombarda. La CAL costituisce la prima attuazione del modello di "federalismo stradale" che – come si dirà più diffusamente nel Capitolo "Fatti di rilievo avvenuto dopo il 31 dicembre 2007" – ha avuto ulteriori, importanti sviluppi nei primi mesi del 2008, con la costituzione di altre società miste Anas/Regioni.

Partecipazioni societarie – Si segnala, in particolare, il riassetto della compagine azionaria della Società Quadrilatero Marche - Umbria che ha visto l'ingresso nel capitale della Società degli Enti Locali interessati con il conseguente rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Si fa, altresì, presente che in data 25.9.07 è stato sottoscritto da Anas e Fintecna S.p.A. un atto con il quale la prima ha rilevato dalla seconda un ramo aziendale comprensivo della partecipazione maggioritaria (pari al 68,848%) detenuta da Fintecna in Stretto di Messina S.p.A.. Tale partecipazione è venuta a sommarsi a quella (pari al 13%) già detenuta nella medesima società da Anas, la quale è pertanto divenuta azionista di controllo di Stretto di Messina, con una partecipazione dell'81,848% (cfr. Rapporti con società controllate e collegate).

Sistemi informativi - Da inizio anno 2007 è stato reso operativo il nuovo sistema informativo integrato ERP - Enterprise Resource Planning - denominato Anas SAP, con il quale si sono avviati nuovi sistemi di controllo e di intervento in grado di attuare azioni correttive e di miglioramento, agendo sui processi, sui sistemi informativi, sulla gestione e sull'organizzazione, al fine di garantire la certezza del trattamento dei dati e delle informazioni in modo esaustivo e tempestivo (cfr. Altre attività – Sistemi Informativi).

Fondo Centrale di Garanzia - Si è dato luogo, in attuazione del disposto dell'art. 1, comma 1025, della Legge Finanziaria 2007, al subentro di ANAS nella gestione diretta del soppresso Fondo Centrale di Garanzia in funzione del finanziamento della Salerno - Reggio Calabria (cfr. Ex Fondo Centrale di Garanzia).

Attività Internazionali - L'ANAS ha rivolto la propria attenzione all'individuazione di nuove aree di business, con particolare riguardo al settore estero. In tale contesto, in stretta collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e con il Ministero degli Affari Esteri sono state avviate importanti iniziative in vari Paesi, tra i quali si segnalano il Venezuela, l'Algeria e l'Iraq (cfr. Aree di Attività – Attività Internazionali). Con riferimento alle gare in Algeria per "Supervisione e Controllo dei lavori di Realizzazione dell'Autostrada Est-Ovest" (lotti Centro ed Est), il raggruppamento ANAS (capofila – 51%), ITALCONSULT, INCO e STE è risultato aggiudicatario del lotto Est (399 km).

Approvazione del bilancio 2006 – Il bilancio relativo all'esercizio 2006 è stato approvato dall'Azionista il 28 giugno 2007 - per la prima volta nel rispetto dei tempi programmati - con la decisione dell'Azionista stesso di ripianare la perdita d'esercizio 2006; a tal fine, il Decreto Legge 2 luglio 2007 n. 81 (conv. in L. n. 127/07) ha stanziato 426,59 €/Milioni a copertura della perdita di esercizio per l'anno 2006 ed ha integrato per 36 €/Milioni il corrispettivo di servizio spettante ad ANAS.

Analisi equilibrio finanziario ed economico-patrimoniale della gestione lavori - In continuità con quanto già effettuato al 31/12/06, Anas ha provveduto all'aggiornamento del monitoraggio delle Fonti e degli Impieghi per lavori, sia dal punto di vista finanziario che economico-patrimoniale.

Le risultanze (cfr. Rischi gestionali e contenzioso – Rischi gestionali) hanno confermato tale equilibrio.

Finanza di progetto – Nel corso del 2007, ai sensi degli art. 152 e seguenti del D.Lgs. 163/2006, sono stati pubblicati cinque avvisi mediante ricorso alla finanza di progetto, di cui quattro per la selezione del promotore per "l'affidamento in concessione delle attività di progettazione, realizzazione e successiva gestione" relativi ai collegamenti stradali: porto di Ancona con la grande viabilità, San Vittore-Bojano-Campobasso, Ragusa-Catania, Caianello-Benevento e uno per l'affidamento in concessione delle attività di adeguamento e messa a norma degli impianti e delle gallerie del compartimento della Lombardia e successiva gestione (cfr. Altre attività - Finanza di Progetto e Concessioni Autostradali).

Analisi qualitativa e costo del personale - Nel corso del 2007 il costo del personale è aumentato del 3%, in linea con l'inflazione consuntivata dall'Istat (+2,6%) nonostante alcuni eventi che hanno influenzato il costo del lavoro.

In particolare è da segnalare l'impatto economico dovuto alla rivalutazione stipendiale conseguente al rinnovo del contratto di lavoro, scaduto il 31/12/2005, per il quale è stata trovata un'intesa con le parti sociali il 26/7/2007.

Inoltre ha avuto ulteriore impatto l'avvio di un importante processo di riqualificazione della sorveglianza e della manutenzione delle strade che, nelle more della definizione del nuovo modello di presidio dell'Esercizio, ha consentito l'avvio di

significative iniziative sperimentali su alcune delle principali arterie, attraverso la stipula di numerosi contratti a tempo determinato part time della durata di un anno per l'individuazione di risorse allocate nelle attività di Pronto Intervento e Sorveglianza.

Infine, per effetto dell'iniziativa di esodo incentivato, nel corso dell'anno si è registrato, dal punto di vista qualitativo, un significativo miglioramento dell'organico aziendale in termini di livello di scolarità e di riduzione dell'età media dei dipendenti.

PRESUPPOSTI DI REDAZIONE

La presente Relazione sulla gestione è stata predisposta dagli Amministratori a corredo del Bilancio d'esercizio al 31.12.2007 secondo le previsioni dell'art. 2428 del codice civile ed il suo contenuto è conforme a quanto richiesto da tale articolo nonché dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) in relazione alla modifica del diritto societario, dai Principi Contabili emessi dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

PROFILO DELLA SOCIETÀ

Anas è una società per azioni a socio unico, partecipata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Anas S.p.A. nasce nel 2002 per trasformazione dell'Ente Nazionale per le Strade ai sensi dell'art. 7 della L. 178/2002.

Ad Anas sono state attribuite le funzioni di costruzione e manutenzione della rete viaria di interesse nazionale, ovvero l'intera rete autostradale e la rete delle strade statali rilevanti per la mobilità nazionale.

La rete viaria di interesse nazionale comprende oggi km 31.115 di Strade Statali e di Autostrade così ripartite:

- Strade ed Autostrade in gestione 25.420 km
- Autostrade in concessione 5.695 km

In particolare, le strade ed autostrade gestite direttamente da Anas sono così suddivise:

Autostrade in gestione diretta	km 904,606
Raccordi Autostradali	km 362,867
Strade Statali	km 18.846,094
Nuove Strade Anas – tratte in corso di classificazione	km 663,175
Totale da Dlgs 461/99*	Km 20.776,742
Ulteriori Km (Strade Statali, Autostrade in gestione diretta, Raccordi Autostradali) derivanti da Rilievo ad Alto Rendimento.	Km 486,758
Strade di Servizio/complanari	km 763,200
Svincoli	km 3.393,300
Totale	Km 25.420,00

* Al netto dei Km trasferiti al Friuli Venezia Giulia con decorrenza 1.1.2008

Anas cura, quale stazione appaltante, la realizzazione di nuove opere sulla rete viaria esistente, la costruzione di nuovi tronchi stradali, la manutenzione, l'esercizio ed il monitoraggio dell'intera rete viaria di interesse nazionale. L'esercizio di tali attività avviene nel quadro della Convenzione Generale di Concessione (di durata trentennale) stipulata con il Ministero delle Infrastrutture. Nell'esercizio di tali funzioni, Anas opera secondo logiche industriali di efficienza ed efficacia.

Anas ha una presenza capillare sul territorio nazionale garantita da un'articolata struttura di unità periferiche:

- 19 Compartimenti di Viabilità regionali: Ancona, Aosta, Bari, Bologna, Cagliari, Campobasso, Catanzaro, Firenze, Genova, L'Aquila, Milano, Napoli, Palermo (Direzione Regionale), Perugia, Potenza, Roma, Torino, Trieste, Venezia;
- 4 Uffici Speciali Autostradali (Bologna, Genova, Cosenza, Palermo);
- 16 Uffici tecnici distaccati, compresa la Sezione Compartimentale di Catania, oltre gli Uffici Anas di Trento e di Bolzano;
- Centro Sperimentale di Cesano.

Anas, al 31.12.2007, impiega 6.611 dipendenti, così suddivisi:

Regione	Tempo Indeterminato	Tempo determinato	TOTALE	Km Gestiti
Abruzzo	215	56	271	989,927
Basilicata	177	3	180	1.038,934
Calabria	947	129	1076	1.822,957
Campania	395	55	450	1.272,308
Emilia Romagna	136	4	140	1.107,906
Friuli Venezia Giulia	193	4	197	175,028
Lazio	1.410	184	1.594	598,375
Liguria	68	1	69	121,928
Lombardia	182	2	184	943,701
Marche	92	41	133	453,568
Molise	121	61	182	552,688
Piemonte	143	7	150	728,005
Puglia	195	3	198	1.525,490
Sardegna	543	56	599	2.994,955
Sicilia	531	126	657	4.079,204
Toscana	135	22	157	925,401
Trentino Alto Adige	0	0	0	0,000
Umbria	119	32	151	555,766
Valle d'Aosta	41	0	41	150,158
Veneto	151	31	182	740,443
TOTALE	5.794	817	6.611	20.776,742

SCENARI NORMATIVI E DEL MERCATO

L'anno 2007 è stato interessato da significativi cambiamenti del quadro normativo e regolamentare di riferimento.

Le principali innovazioni, che saranno descritte con maggior dettaglio a seguire, sono contenute:

- 1) nella legge finanziaria del 2007, che introduce numerose novità con riferimento: alla nuova disciplina dei rapporti concessori tra Anas ed il Ministero delle Infrastrutture; alla regolamentazione dei rapporti con le società concessionarie; all'attribuzione delle risorse e alla qualificazione dei contributi; alla disciplina degli incarichi di consulenza; alle disposizioni in materia di società miste Anas/enti locali; alla responsabilità degli amministratori; alla stipula di convenzioni per la fornitura di beni e servizi; ecc;
- 2) nel Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture introdotto con il D.lgs. 163/06, ed entrato in vigore il 1° luglio 2006, poi modificato nel corso del 2007 con i decreti correttivi D.Lgs. 6/07 e D.lgs. 113/07;
- 3) l'emanazione della Legge Finanziaria 2008 (L. 244/07) che introduce ulteriori novità per Anas S.p.A. quali la costituzione di società miste ed il finanziamento di opere strategiche.

Le principali novità normative introdotte dalla Legge Finanziaria 2007

La Legge Finanziaria 2007 ha introdotto numerose previsioni che hanno inciso, sia direttamente che indirettamente, sull'assetto giuridico, economico e finanziario di Anas S.p.A.

L'art. 1, comma 1018 ha profondamente innovato il quadro regolatorio di riferimento dei rapporti concessori tra Anas ed il Ministero delle Infrastrutture, prevedendo che: *"Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge ANAS Spa predispone un nuovo piano economico-finanziario, riferito all'intera durata della sua concessione, nonché l'elenco delle opere infrastrutturali di nuova realizzazione ovvero di integrazione e manutenzione di quelle esistenti, che costituisce parte integrante del piano. Il piano e' approvato con decreto del Ministro delle infrastrutture, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dei trasporti e il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentite le competenti Commissioni parlamentari con analogo decreto e' approvato l'aggiornamento del piano e dell'elenco delle opere che ANAS Spa predispone ogni cinque anni. In occasione di tali approvazioni e' altresì sottoscritta una convenzione unica di cui il nuovo piano ed i successivi aggiornamenti costituiscono parte*

NUOVA DISCIPLINA
DEI RAPPORTI
CONCESSORI ANAS
- MINISTERO

integrante, avente valore ricognitivo per tutto quanto non deriva dal nuovo piano ovvero dai suoi aggiornamenti”.

NORME
IN MATERIA DI
CONCESSIONI
AUTOSTRADALI

Anche la disciplina dei rapporti con le società concessionarie è stata oggetto di significativi cambiamenti.

Per quanto attiene, in primo luogo, alle funzioni di vigilanza esercitate da Anas, **l'art. 1, comma 1023**, della citata legge ha stabilito che ad Anas vengano impartite direttive dal Ministro delle Infrastrutture, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, per realizzare l'autonomia e la piena separazione organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile delle attività di Anas volte alla vigilanza e controllo sui concessionari autostradali.

In attuazione di tale disposto normativo, in data 30 luglio 2007 è stata emanata una Direttiva interministeriale che definisce le modalità ed i termini per l'esercizio, da parte di Anas, delle funzioni di vigilanza sulle società concessionarie autostradali. La direttiva prevede che Anas, per conseguire gli obiettivi indicati, attui una nuova articolazione della struttura organizzativa avente il compito di assicurare il rispetto formale e sostanziale degli obblighi contrattuali assunti dai concessionari autostradali. Tale direttiva ha avuto attuazione con l'adozione da parte dell'Anas delle misure organizzative richieste.

Come accennato nel Capitolo “Principali risultati della gestione 2007”, ha avuto altresì luogo una incisiva riforma dei rapporti con le società concessionarie autostradali, in conformità alla disciplina legislativa inizialmente dettata dall'art. 12 del D.L. 262/2006 (conv. in l. n. 286/2006) e quindi trasfusa nel **comma 1030** della Legge Finanziaria 2007. La nuova regolamentazione introduce la “Convenzione Unica” che deve essere sottoscritta, per le concessioni in essere, entro un anno dal primo aggiornamento del piano finanziario che costituisce parte integrante della convenzione accessiva alle concessioni autostradali ovvero alla prima revisione della concessione successiva alla entrata in vigore della nuova legislazione. Le modalità ed i principi di predisposizione del piano finanziario annesso alla convenzione unica sono stati chiariti dalle deliberazioni CIPE n. 1 del 26 Gennaio 2007 e n. 39 del 15 giugno 2007. In particolare la seconda di tali deliberazioni delimita l'ambito di applicazione della normativa esclusivamente a:

- a) le nuove concessioni;
- b) le concessioni in essere qualora il concessionario, relativamente alle stesse, chieda il riequilibrio del piano economico finanziario, o, al di fuori di tale caso, limitatamente ai nuovi investimenti non ancora assentiti in concessione alla data del 3 ottobre 2006, ovvero assentiti a tale data ma non ancora inseriti nel piano economico finanziario.

La regolamentazione del settore autostradale è stata ulteriormente integrata con l'emanazione, in data 30 luglio 2007, della Direttiva Ministeriale contenente i “Criteri di autorizzazione alle modificazioni del concessionario autostradale derivanti da concentrazione comunitaria”.

In conformità a quanto previsto dalla sopracitata nuova normativa di settore, l'Ispettorato di Vigilanza Concessioni Autostradali ha avviato l'attività istruttoria con le 22 Società Concessionarie interessate dall'aggiornamento del piano economico finanziario, predisponendo gli schemi di convenzione unica, sottoponendoli alle società concessionarie e sviluppando il successivo iter approvativo. La procedura delineata dalla Legge Finanziaria 2007 prevede che gli schemi di convenzione unica, sentito il Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida sulla regolazione dei servizi di pubblica utilità (NARS), siano sottoposti all'esame del CIPE. Una volta ottenuto il parere del CIPE, gli schemi stessi vengono trasmessi alle Camere per il parere delle Commissioni parlamentari competenti per materia e per le conseguenze di carattere finanziario.

La nuova disciplina dei concessionari autostradali sopra sintetizzata ha costituito oggetto di rilievi da parte della Commissione Europea che ha sollecitato l'Italia a modificare il testo normativo al fine di eliminare la possibilità di una successiva modifica unilaterale dei contratti stipulati, in occasione dei successivi aggiornamenti dei piani finanziari. Il Governo italiano si è impegnato ad apportare le modifiche auspiccate ma allo stato le medesime non sono ancora state adottate.

Sempre con riferimento alla predetta disciplina di settore, la citata Legge Finanziaria 2007 contiene altre disposizioni di interesse, in relazione:

- alla misura del canone annuo di cui all'articolo 10 comma 3 della legge 537/1993, elevato, rispetto alla misura determinata in convenzione, dall'1% al 2,4% da calcolarsi sui proventi netti da pedaggio di competenza dei concessionari; il 42% di tale 2,4% è attribuito all'Anas, ai sensi **dell'art. 1, comma 1020**, della legge Finanziaria 2007, a copertura dei costi sostenuti per le attività di vigilanza e controllo sulle concessioni autostradali;
- alla soppressione, ai sensi **dell'art. 1, comma 1021** della Legge Finanziaria 2007, del sovrapprezzo tariffario autostradale previsto dagli articoli 15 della legge 531/1982 e 11 della legge 407/1990, sostituito da un sovrapprezzo, in favore di Anas, sulle tariffe di pedaggio di tutte le autostrade di importo pari, per il 2007, a 2 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio A e B e a 6 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio 3, 4, e 5.

SOPPRESSIONE
DEL FONDO
CENTRALE DI
GARANZIA

Un'altra significativa novità stabilita **dall'art. 1, comma 1025**, della Legge Finanziaria 2007 è la soppressione del Fondo Centrale di Garanzia per le Autostrade e Ferrovie metropolitane, di cui all'art. 6 della Legge 382/1968. Per effetto di tale abolizione, l'Anas subentra nella gestione dell'intero patrimonio, nei crediti e nei residui impegni del Fondo nei confronti dei concessionari autostradali. Le risorse presenti nel patrimonio del Fondo così soppresso, saranno impiegate dall'Anas ad integrazione delle risorse già stanziata a tal scopo per gli interventi di completamento dell'Autostrada A3 Salerno- Reggio Calabria.